

POLITICA SCOLASTICA 13 OTT 2020 - 14:07

Azzolina: "Anno particolare, ma tutti stiamo dando il massimo. La scuola è troppo importante, deve rimanere aperta"

Di redazione

Mi piace 197 Condividi Tweet



"L'anno che è appena cominciato è un anno particolare. Voglio ricordare che grazie al grande impegno dei docenti, dei dirigenti e del personale Ata ma anche delle famiglie, delle ragazze e dei ragazzi abbiamo riaperto scuole, siamo tornati alle lezioni in presenza, alla socialità. Ci sono regole precise da rispettare e lo stiamo facendo e protocolli stanno funzionando".

"La comunità scolastica sta dando il massimo per garantire diritto allo studio dei nostri piccoli e dei nostri giovani. E dobbiamo esserne tutti fieri. In questo momento serve responsabilità da parte di ciascuno di noi. La scuola è troppo importante è la cosa più importante tenerla aperta è la priorità. Questo richiede sacrifici, certo ma li faremo tutti insieme per il bene della scuola".

Lo ha affermato la ministra dell'Istruzione, **Lucia Azzolina** in un videomessaggio alla presentazione dei dati del XXII rapporto dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca dedicato quest'anno alla dimensione internazionale dell'educazione civica.

*"Voglio ringraziare **Intercultura** – ha aggiunto Azzolina – per l'impegno che da anni mette nell'offrire ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze di fare un pezzo del loro percorso di studio all'estero. Il tema della internazionalizzazione è fra quello che affronteremo con le risorse del Recovery Fund, come ho anticipato anche in Parlamento. I benefici di un'esperienza interculturale durante gli anni delle Superiori sono infatti sempre più evidenti: non si apprende solo una nuova lingua – ha evidenziato – ma si sviluppano anche quelle competenze trasversali che il mondo della Scuola ha imparato a riconoscere e a considerare fondamentali come il problem solving, l'autonomia di giudizio, l'indipendenza, la capacità di sapersi muovere in contesti nuovi, l'apertura verso l'altro".*

“Si tratta – ha aggiunto – di esperienze che permettono agli studenti di prendere coscienza del proprio ruolo nella società come cittadini attivi e consapevoli. Insieme possiamo fare un grande lavoro per i nostri studenti per aprire il loro sguardo verso il mondo. L'emergenza sanitaria ci pone oggi inevitabilmente dei limiti, ma dobbiamo guardare oltre e farci trovare preparati quando sarà superata. Dobbiamo lavorare oggi per una scuola più aperta, capace di guardare oltre i propri confini, capace di dare strumenti nuovi ai nostri ragazzi”.

 Mi piace 197  Condividi  Tweet 

[Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola](#)

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizontescuola.it

PUBBLICATO IN [POLITICA SCOLASTICA](#) ARGOMENTI: [IN BREVE](#)